



COMUNE DI SASSARI

SETTORE AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL CANILE COMUNALE

*ELABORATO n° 2 **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E
PRESTAZIONALE***

DATA
GIUGNO 2022

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Luigi Sechi

SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL CANILE COMUNALE

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente capitolato disciplina l'appalto relativo al **servizio di gestione integrale** (tecnica, manutentiva ed operativa) dell'impianto di depurazione del canile comunale sito in località *Funtana sa Figu*.

Il complesso di operazioni e prestazioni relative alla gestione sono definite "servizio". Le strumentazioni e i beni durevoli descritti nell'articolo 3 del presente capitolato, di seguito definiti nel loro complesso come "impianto", costituiscono in forma inscindibile il sistema depurativo facente capo all'impianto di depurazione del canile comunale.

2. Ad ogni conseguente effetto, per servizio di gestione si intende lo svolgimento in maniera sinergica e coordinata di tutte le prestazioni, strumentali e finali, indicate nel presente capitolato a carico dell'appaltatore e finalizzate alla erogazione del servizio relativo al trattamento delle acque reflue provenienti dal canile comunale.

3. Il soggetto aggiudicatario della relativa procedura di gara (definito "appaltatore") è obbligato ad adempiere pienamente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del presente capitolato e del relativo contratto di appalto. Su di esso gravano altresì tutte le obbligazioni derivanti dall'assunzione del servizio in forza degli articoli 1339 e 1374 del codice civile.

4. Le obbligazioni gravanti sull'appaltatore sono relative all'impianto come individuato al comma primo del presente articolo e descritto all'articolo 3.

ART. 2 - FINALITÀ DELL'APPALTO

La corretta gestione e manutenzione del sistema depurativo complessivo, così come descritto al successivo Art. 3, deve garantire, con costanza e continuità, il rispetto dei limiti tabellari di scarico per le acque riutilizzate indicati nell'allegato del D.M. 185/03 e per quelle scaricate al suolo i limiti dell'allegato 5 tab. 4 del D.Lgs 152/06, come stabiliti negli atti autorizzativi rilasciati dalla Provincia di Sassari.

Il rispetto dei limiti di scarico deve essere assicurato anche nei periodi di pioggia con afflusso all'impianto della massima portata prevista.

ART.3 - DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto di depurazione di cui al presente capitolato è dimensionato per trattare un carico inquinante corrispondente a 170 abitanti equivalenti.

Nella configurazione attuale l'impianto, come rappresentato nelle tavole *TAV. 0 – Planimetria generale*, *TAV. 1 - Planimetria*, *TAV. 2 - Profilo idraulico* e *TAV. 3 - Dettaglio sezioni impianto*, è così costituito:

a) pozzetto ingresso liquami;

b) linea trattamento acque:

- grigliatura
- equalizzazione omogeneizzazione
- sedimentazione primaria
- ossidazione - denitrificazione
- sedimentazione finale
- filtrazione
- disinfezione
- rilancio al riutilizzo

c) sistema di riutilizzo:

- linea acque riutilizzo
- serbatoi
- impianto di dispersione in subirrigazione per scarico al suolo
- impianto di riutilizzo delle acque per la pulizia dei paddock del canile

d) linea di scarico acque di seconda pioggia al pozzetto dispersore.

Il servizio di gestione integrale avrà pertanto come riferimento le strumentazioni e i beni durevoli che costituiscono l'impianto.

ART. 4 - FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto è a corpo.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 107.845,00 di cui:

- a) per servizi a corpo di gestione integrale dell'impianto, esclusa la manutenzione straordinaria a richiesta/guasto:
€ 91.645,00 al lordo del ribasso, oltre a complessivi € 1.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ;
- b) per interventi compensati in economia a corpo per l'esecuzione di eventuali attività di manutenzione straordinaria a richiesta/guasto: € 15.000,00 al lordo del ribasso, per i quali si rimanda al successivo Art. 6.

ART. 4.1 – REVISIONE PREZZI

Gli importi di aggiudicazione di cui al punto precedente sono fissi e non sono soggetti a revisione per il primo anno di esercizio. All'inizio del secondo anno i prezzi saranno assoggettati a revisione annuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con riferimento alla variazione dell'indice ISTAT generale e al D.L. 4/2022 "Sostegni ter", convertito in legge 25/2022.

Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario

La richiesta di revisione prezzi deve essere inviata alla Stazione appaltante c/o pec, dopo il primo anno dalla data di sottoscrizione del contratto, entro due mesi dalla data di pubblicazione dell'indice aggiornato.

La richiesta di revisione avanzata dalla Ditta, corredata dai conteggi revisionali, dovrà essere approvata dall'Amministrazione con proprio atto; in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche ed accertamenti fino alla conclusione del procedimento.

ART. 5 – DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà la durata di **2 (due) anni, naturali e continuativi**, a partire dalla data di consegna dell'impianto che avverrà con apposito verbale di consegna sottoscritto dalle parti.

ART. 6 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI DEL SERVIZIO E DEI LAVORI

La contabilizzazione dei servizi a corpo di gestione integrale dell'impianto avverrà attraverso canone mensile ottenuto mediante suddivisione dell'importo a corpo per 24 mesi. I pagamenti avverranno mensilmente.

La contabilizzazione degli interventi in economia per l'esecuzione di eventuali attività di manutenzione straordinaria a richiesta/guasto avverrà attraverso la compilazione di liste settimanali delle somministrazioni, in analogia a quanto previsto dall'art.14 comma 3 del DM 49/2018; i pagamenti verranno effettuati contestualmente al canone mensile. Le spese relative all'esecuzione delle attività di manutenzione straordinaria a richiesta/guasto dovranno essere preventivamente autorizzate dall'amministrazione.

Il Responsabile del procedimento e/o il Direttore dell'esecuzione del contratto potranno ordinare, in qualsiasi momento, l'esecuzione di interventi straordinari connessi alla gestione degli impianti fino alla concorrenza degli importi di cui al punto b) del precedente Art. 4 ribassato secondo quanto offerto in sede di gara.

In particolare il direttore dell'esecuzione del contratto emetterà ordini di servizio, eventualmente corredata da verbali di concordamento dei nuovi prezzi, al fine di quantificare i costi da liquidare nell'ambito della contabilità. **Niente potrà chiedere l'Appaltatore nel caso in cui non dovessero essere raggiunti gli importi previsti.**

ART. 7 – PENALI

All'amministrazione compete il controllo sui servizi prestati per tutto il periodo di affidamento dell'appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei. L'azione di controllo non implica per l'amministrazione alcuna responsabilità per quanto attiene le operazioni previste in contratto; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore.

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore e impregiudicata ogni azione a tutela della stazione appaltante, l'amministrazione si riserva la facoltà di applicare, all'appaltatore le seguenti penalità:

- a) € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni ora di ritardo sugli interventi in reperibilità, anche in caso di non risposta alla chiamata, ivi compresa l'ipotesi di mancata risposta perché non raggiungibile telefonicamente; la penale verrà conteggiata fino ad un massimo di ventiquattro ore di ritardo;
- b) € 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni giorno di fermo impianto per cause imputabili all'impresa aggiudicataria dell'appalto;
- c) € 500,00 (cinquecento/00) per ogni singola infrazione qualora, a seguito di campionamento del

refluo in uscita dall'impianto per valutarne la conformità ai limiti della tabella del D.M. 185/2003 e della Tab. 4 All 5 del D.lgs 152/2006, anche effettuata da parte degli Organi di Controllo, venga riscontrata una non conformità;

- d) € 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni irregolarità grave riscontrata sull'applicazione della procedura prevista per l'esercizio degli impianti di depurazione;
- e) € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni irregolarità grave riscontrata sull'utilizzo dei dispositivi antinfortunistici (DPI) e sulla mancata adozione delle norme antinfortunistiche durante l'esecuzione dei lavori;
- f) € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo per la trasmissione del certificato contenente l'esito delle analisi all'Amministrazione, oltre il termine di 24 ore dal ricevimento dello stesso di cui all'Art 20.

Le penalità sopra elencate saranno cumulate nel caso di eventi contemporanei (es. ritardo degli interventi in reperibilità e fermo impianto).

Gli inadempimenti contrattuali sono contestati per iscritto da parte della stazione appaltante all'appaltatore che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni eventualmente richieste in tal senso da parte della stazione appaltante, e la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di cinque giorni dal ricevimento della contestazione.

Valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dall'appaltatore, le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento e l'eventuale già avvenuta applicazione di penali nel corso del rapporto contrattuale, la stazione appaltante applica la penale.

Le penalità saranno comunicate all'appaltatore mediante semplice lettera d'ufficio e il loro importo sarà trattenuto sull'ammontare della prima fattura emessa al pagamento.

ART. 8 – SICUREZZA

È fatto obbligo all'impresa, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto della normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per il servizio disciplinato dal presente capitolato, gli oneri afferenti alla sicurezza sono determinati in € 2.400,00 (euro duemilaquattrocento/00).

Resta a carico dell'impresa la dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

ART. 9 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del presente contratto:

- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e allegate tavole grafiche;

ART. 10 - CLAUSOLA SOCIALE

Nelle ipotesi previste dall'articolo 30, comma 5 del Codice in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile o edilcassa.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art. 30 comma 6 del Codice, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Ente paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articoli 105 del Codice.

I pagamenti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui sopra, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ART. 11 - TRACCIABILITÀ

Ai sensi dell'art 3 della L. 136 del 13/08/10, i pagamenti saranno effettuati mediante accreditamento su uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Il bonifico bancario o postale dovrà riportare, il codice CIG. L'appaltatore, con la presente integrazione al contratto, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto stesso.

ART.12 - SUBAPPALTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 l'Appaltatore dovrà dichiarare la volontà di (*avvalersi/non avvalersi*) dell'istituto del subappalto.

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente

atto, le parti dichiarano la competenza del Tribunale di Sassari. E' espressamente esclusa la clausola compromissoria.

ART. 14 - SPESE

Saranno a carico dell'impresa le spese di bollo, registrazione, nonché le imposte e le tasse previste dalle vigenti disposizioni derivanti dalla stipula del presente atto, senza diritto di rivalsa. L'IVA, nella misura di legge, si intende a carico dell'Amministrazione. Il presente atto, da registrare solo in caso d'uso, è immediatamente impegnativo per entrambe le parti a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 15 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ALTRE GARANZIE

A garanzia delle proprie obbligazioni, l'appaltatore deve essere provvisto per tutta la durata dell'appalto di:

- polizza assicurativa continuativa **Responsabilità Civile verso terzi** avente un massimale non inferiore a €.**500.000,00**;
- polizza assicurativa continuativa **Responsabilità Civile Inquinamento** per un massimale non inferiore ad €.**500.000,00** a garanzia di eventuali risarcimenti di danni cagionati in conseguenza di inquinamento dell'ambiente causato dalle attività in contratto.

Entrambe le polizze sopra indicate devono avere durata non inferiore a quella del contratto e avere quale unico soggetto garantito la stazione appaltante e quale attività garantita la gestione dell'impianto e la realizzazione dei lavori accessori di cui al presente contratto.

ART. 16 - CESSIONE, RECESSO, RISOLUZIONE

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105 del Codice. In materia di risoluzione e recesso, si applicano rispettivamente le disposizioni di cui agli artt. 108 e 109 del Codice.

ART. 17 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possa competere anche a titolo di risarcimento danni, il Committente si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'Appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile, previa comunicazione a mezzo raccomandata A.R., al verificarsi anche di una sola delle seguenti ipotesi:

- a) mancato pagamento degli stipendi delle maestranze e degli operai per almeno due mensilità consecutive;
- b) arbitrario ed unilaterale abbandono del cantiere, accertato con apposito verbale compilato dalla Stazione Appaltante;
- c) inottemperanza a tre ordini di servizio impartiti dalla Stazione Appaltante;
- d) l'appaltatore si impegna a rispettare e/o a far rispettare al proprio personale dipendente le norme contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sassari approvato con la delibera della Giunta Comunale n. 375 del 23/12/2013. L'inosservanza delle norme contenute nel suddetto Codice costituisce causa di risoluzione del contratto. Ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile, in caso di risoluzione del contratto per fatto o colpa dell'Appaltatore, lo stesso sarà tenuto al pagamento in favore del Committente di una somma, a titolo di penale, pari al 10% dei lavori eseguiti al momento della risoluzione. E' fatta salva in

ogni caso la risarcibilità del danno ulteriore.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Amministrazione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Il presente atto, redatto in duplice copia originale, da tenere agli atti dell'ente e da consegnare all'impresa, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto dalle parti:

PARTE II – OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE E DEL COMMITTENTE

ART. 19 - PRESTAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

Le prestazioni in carico all'appaltatore possono così riassumersi:

- conduzione tecnica dell'impianto con indicazione delle operazioni necessarie per l'ottimizzazione del servizio;
- conduzione operativa dell'impianto con effettuazione della manutenzione ordinaria e programmata;
- conduzione operativa dell'impianto con effettuazione di eventuali manutenzione **straordinaria** a richiesta/guasto, ovvero interventi a seguito di rottura o anomalie non prevedibili ex ante.

1. Conduzione tecnica dell'impianto

Per la conduzione tecnica è richiesta, come responsabile, la figura di un tecnico con provata esperienza nel settore, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Amministrazione.

Sono a carico dell'appaltatore

- tutti i rilievi di processo ed impiantistici per poter assicurare il corretto funzionamento (es. misura dell'ossigeno disciolto, del cloro residuo, dei solidi sedimentabili in ossidazione, controllo assorbimenti elettrici, ecc.);
- la regolazione degli automatismi dell'impianto (dosaggi, temporizzazioni, ecc.);
- l'effettuazione delle analisi e controlli di cui al successivo Art. 20;
- la compilazione del quaderno d'impianto di cui al successivo Art. 22 contenente i dati gestionali più significativi;
- la segnalazione al direttore dell'esecuzione delle eventuali anomalie, concordando le modalità di intervento;
- la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria;
- la trasmissione periodica all'amministrazione dei **rapporti di conduzione** di cui al successivo Art. 22;
- l'indicazione e la valutazione dei possibili interventi di miglioria processistici ed impiantistici che dovranno poi essere concordati con il direttore dell'esecuzione.

2. Conduzione operativa dell'impianto

La conduzione operativa dell'impianto consiste nell'effettuazione delle regolazioni e delle manovre individuate nell'ambito della conduzione tecnica nonché di tutte le operazioni di manutenzione da effettuarsi sull'impianto.

In dettaglio, sono a carico dell'appaltatore tutte le operazioni di **manutenzione ordinaria**, ed in particolare:

- verifica ed eventuale pulizia delle opere di presa e sfioro delle portate di pioggia;
- pulizia delle griglie e convogliamento del materiale grigliato agli appositi contenitori;
- pulizia delle vasche di ossidazione e stabilizzazione con rimozione delle frazioni di fango depositate per ricaduta di aerosol o formazione schiume;
- pulizia vasca di clorazione con rimozione di alghe e corpi galleggianti;
- pulizia delle vasche di accumulo delle acque di riutilizzo;
- estrazione dei fanghi di supero;
- organizzazione ed effettuazione delle operazioni di smaltimento fanghi, come riportato **all'Art. 26**;
- preparazione delle soluzioni di reagenti chimici (ipoclorito di sodio);
- verniciatura parti metalliche;
- diserbo e pulizia generale dell'area impianto;
- pulizia dei locali di servizio;
- derattizzazione;
- controllo, pulizia, regolazione e taratura strumenti di misura;
- controllo impianto elettrico con verifica di morsettiere, circuiti di potenza ed ausiliari, rilevazione degli assorbimenti e delle ore di funzionamento;
- controllo parti idrauliche con verifica e tenuta in efficienza di valvole, saracinesche, paratoie, air-lift, ecc.;
- controllo e verifica parti meccaniche come da manuali di manutenzione delle macchine;
- controllo e verifica parti elettromeccaniche come da manuali di manutenzione;
- lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche e degli organi in movimento;
-

Sono a carico dell'appaltatore tutte le operazioni di **manutenzione programmata** ed in particolare:

- **Su pompe:**
 - controllo olio e sostituzione con frequenza minima di 12 mesi;
 - controllo anello di usura;
 - controllo e lubrificazione cuscinetti;
 - smontaggio e controllo giranti in caso di intasamenti;
 - controllo usura statori;
 - controllo morsettiere ed isolamento elettrico.
- **Su valvole e saracinesche:**
 - lubrificazione ogni 30 gg.;
 - controllo tenuta dei clapet.

- **Su motori elettrici:**
 - controllo e lubrificazione cuscinetti;
 - controllo isolamento elettrico;
 - controllo morsettiere;
 - pulizia griglia di protezione.
- **Su riduttori :**
 - controllo e sostituzione olio secondo le indicazioni del costruttore;
 - controllo e sostituzione anelli di tenuta;
 - controllo usura ingranaggi;
 - controllo e serraggio bulloneria.
- **Su soffianti:**
 - pulizia filtri;
 - controllo rumorosità.
- **Su quadri elettrici:**
 - verifica e ripristino del serraggio della viteria e delle morsettiere;
 - controllo dello stato di usura dei contatti;
 - controllo stato di conservazione dei trasformatori ausiliari;
 - controllo stato di conservazione delle bobine dei teleruttori;
 - pulizia generale all'interno dei quadri;
 - taratura ogni 12 mesi degli interruttori generali;
 - taratura ogni 12 mesi di voltmetri e amperometri;
 - verifica ogni 12 mesi degli impianti di messa a terra.

E' a carico dell'appaltatore la fornitura dei materiali necessari all'effettuazione delle manutenzioni ordinaria e programmata ed in particolare:

- **Materiali elettrici** :fusibili, lampade spia, materiali vari di consumo (nastri isolanti, disossidanti per contatti, capicorda, sigillanti, ecc.); - oli e lubrificanti per tutte le macchine installate;
- **Materiali meccanici:** cinghie, filtri, baderne, para-olio, ecc.; - Materiali di consumo per la strumentazione di controllo (carta diagrammata, pennini, ecc.); - Materiali per derattizzazione e disinfestazione;
- **Prodotti per la disinfezione:** ipoclorito di sodio;
- **Prodotti ed attrezzature per l'igiene e la pulizia;** - Indumenti di lavoro e di protezione per gli operatori (DPI, ecc.); - Reattivi chimici (cloro, ecc.);
- **Materiali per verniciatura.**

3. Manutenzioni a richiesta/guasto

L'obbligo di garantire il funzionamento dell'impianto di depurazione ricomprende tutti gli interventi di manutenzione a richiesta/guasto, ovvero interventi a seguito di rottura o anomalie non prevedibili ex ante per qualunque causa od in conseguenza di altre straordinarie necessità.

Fino alla concorrenza dell'importo previsto in contratto per detti interventi in economia, al verificarsi di una

situazione che richiede l'effettuazione di attività di manutenzione a richiesta/guasto, l'appaltatore dovrà presentare apposito preventivo di spesa e gli interventi potranno essere eseguiti solo dopo la loro approvazione da parte del direttore dell'esecuzione.

La contabilizzazione dei lavori avverrà attraverso la compilazione di liste settimanali delle somministrazioni in analogia a quanto previsto dall'art.14 comma 3 del DM 49/2018.

ART. 20 - ANALISI E CONTROLLI A CARICO DELL'APPALTATORE

E' in carico all'appaltatore l'onere di effettuare, attraverso laboratori abilitati, il campionamento mensile del refluo in uscita dall'impianto per valutarne la conformità ai *valori limite delle acque reflue all'uscita dell'impianto di recupero* riportati nella tabella dell'allegato al D.M. 185/2003 e della Tab. 4 All 5 del D.lgs 152/2006.

A tal fine è necessario acquisire una analisi chimica e batteriologica di controllo delle acque reflue che contenga:

- i dati analitici relativi a tutti i parametri chimico fisici e microbiologici indicati nell'allegato del D.M. 185/2003;
- il saggio di tossicità su *Daphnia magna* come indicato nella tabella 4 allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006.

Il certificato analitico deve riportare: nome e indirizzo del committente; condizioni e modalità di misurazione e prelievo dei campioni, nonché ogni altra indicazione ritenuta utile alla comprensione (es: data, ora, nominativo/i delle persone intervenute e loro qualifica, descrizione del luogo e dell'origine da cui sono ricavati i campioni, ecc.); metodo di analisi seguito per ogni parametro analitico, con l'indicazione dell'eventuale numero o altra identificazione del metodo stesso; dati analitici ottenuti con l'indicazione dell'intervallo di precisione degli stessi; conclusioni e giudizio tecnico circostanziato, facendo esplicito riferimento alle finalità delle operazioni richieste (es: "refluo conforme/non conforme ai limiti della tabella del D.M. 185/2003 e Tab. 4 All 5 D.lgs 152/2006, oppure "refluo non conforme per i parametri...").

E' onere dell'appaltatore trasmettere il certificato contenente l'esito delle analisi all'Amministrazione entro 24 ore dall'emissione dello stesso.

Il costo della prestazione è compensato nel canone mensile di contratto.

Il RUP e/o il Direttore dell'esecuzione potranno ordinare, in ogni momento, ulteriori indagini, prove, analisi ed assaggi da far svolgere da Istituti ed Imprese abilitate e certificate, a completo carico dell'Appaltatore.

ART. 21 - SERVIZIO ORDINARIO E REPERIBILITÀ

Per l'espletamento del servizio di gestione è richiesto il controllo giornaliero degli impianti per sette giorni settimanali (festivi inclusi), al fine di verificarne il buon funzionamento e l'efficienza depurativa.

L'appaltatore si impegna a garantire il presidio di 3 ore al giorno per 7 giorni dal lunedì alla domenica (comprese le festività).

L'appaltatore dovrà in ogni caso garantire, senza alcun compenso aggiuntivo, per interventi urgenti ed imprevedibili la reperibilità del proprio personale per ventiquattro ore al giorno per sette giorni settimanali

(festivi inclusi) e l'intervento relativo dovrà avvenire non oltre due ore successive alla richiesta telefonica o tramite fax.

A tal fine, l'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione un recapito telefonico di riferimento, anche cellulare, disponibile 24 ore su 24 per essere prontamente raggiunto in qualsiasi momento della giornata. Lo stesso sarà ritenuto responsabile e, pertanto, resterà onerato di tutti gli obblighi consequenziali, ivi compresi eventuali danni materiali, civili e/o penali, derivanti dalla ritardata o non esecuzione della relativa riparazione. La non esecuzione della riparazione derivante da manifesta mancanza di responsabilità da parte dell'appaltatore può essere ritenuto dall'Amministrazione motivo valido per la risoluzione del contratto in danno.

ART. 22- QUADERNO D'IMPIANTO E REGISTRO DELLE VISITE

Il personale addetto alla conduzione del depuratore deve compilare con cura e regolarità il **"Quaderno di impianto"** nel quale devono essere indicate le operazioni svolte nel processo depurativo e tutte le eventuali anomalie riscontrate sulla qualità e quantità dei reflui in ingresso e in uscita, nonché le interruzioni del ciclo depurativo.

Nell'impianto deve essere custodito il **"Registro delle visite"**, dove dovranno essere indicati: i nominativi e l'Ente di appartenenza del personale che ha effettuato la visita, data e motivazione della visita.

ART. 23 - TRASMISSIONE DATI

Entro il quindicesimo giorno successivo alla fine di ogni mese l'appaltatore dovrà presentare all'Amministrazione il rapporto di conduzione dell'impianto contenente i dati gestionali più significativi come desumibili dal quaderno d'impianto ed in particolare:

- a) quantitativo di acqua depurata;
- b) tempo di funzionamento di ogni apparecchiatura elettromeccanica;
- c) manutenzione ordinaria effettuata sulle apparecchiature elettromeccaniche;
- d) eventuali anomalie riscontrate sull'impianto.

ART. 24 - CUSTODIA DELLE OPERE DI GESTIONE

L'appaltatore garantisce, senza alcun compenso aggiuntivo, la custodia diurna e notturna delle opere di depurazione. Pertanto, in caso di furti, incendi o danneggiamenti l'appaltatore è responsabile di quanto manomesso e/o danneggiato.

L'appaltatore medesimo è obbligato a provvedere immediatamente al ripristino senza alcun compenso aggiuntivo delle macchine e delle apparecchiature, o comunque di quanto necessario, per restituire all'impianto la piena funzionalità.

ART. 25 - RECAPITO DELLE ACQUE

L'appaltatore è responsabile nei confronti dei proprietari dei terreni adiacenti in caso di sversamento delle acque immesse. Qualora si verifichi la necessità di mettere fuori esercizio gli impianti per rotture, mancanza

di energia elettrica o scarichi abusivi di sostanze tossiche, che compromettano il regolare funzionamento degli impianti, l'appaltatore dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione ed alle autorità competenti, proponendo gli interventi necessari e previsti dalla legge per ripristinare le condizioni di normalità; nessuna responsabilità incomberà sull'Amministrazione per gli inconvenienti originati dalle predette evenienze. L'amministrazione si impegna a vigilare affinché non vengano scaricati rifiuti o acque reflue che non siano di stretta provenienza dal canile comunale.

ART. 26 - SPURGH E SMALTIMENTO FANGHI

Il trasporto e lo smaltimento dei fanghi è a totale carico dell'Appaltatore e comprende le seguenti attività:

- a) prelievo fanghi dall'impianto con autospurgo appositamente attrezzato e trasporto fino all'impianto di smaltimento;
 - b) smaltimento fanghi mediante conferimento in centro idoneo e consentito dalle vigenti disposizioni di legge;
- Sono a carico dell'appaltatore le analisi dei fanghi periodiche e comunque necessarie allo smaltimento degli stessi.

Sono a carico dell'Appaltatore anche gli eventuali spurghi che si dovessero rendere necessari per il disintasamento e la pulizia delle vasche, delle condotte e/o per lo svuotamento degli impianti.

Il costo della prestazione è compensato nel canone mensile di contratto.

ART. 27 - CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Sono a carico dell'Amministrazione i consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti e l'illuminazione dei locali pertinenti.

ART. 28 - SMALTIMENTO DEL MATERIALE GRIGLIATO E DELLE SABBIE

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri di trasporto e di smaltimento del materiale grigliato e delle sabbie prodotti dagli impianti mediante conferimento in centro idoneo e consentito dalle vigenti disposizioni di legge.